GAZZET



UFFICIA

DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA

Roma - Martedì, 11 gennaio 1966

SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI MENO 1 FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE DELLE LEGGI E DECRETI - TELEFONO 650-139 AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTÒ POLIGRAFICO DELLO STATO – LIBRERIA DELLO STATO – PIAZZA GIUSEPPE VERDI, 10, ROMA – CENTRALINO 8508

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO

ALLA PARTE PRIMA E SUPPLEMENTI ORDINARI

ALLA PARTE SECONDA (Foglio delle inserzioni)

Annuo L. 17.030 - Semestrale L. 9.020 - Trimestrale L. 5.010 - Un fascicolo L. 75 - Fascicoli annate arretrate: il doppio

I PREZZI sono comprensivi d'imposta di bollo - Per l'ESTERO i prezzi sono il doppio di quelli indicati per l'interno I fascicoli disguidati devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 1/40500 intestato all'istituto Poligrafico dello Stato

La « Gazzetta Ufficiale » e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico presso le agenzie della Libreria dello Stato: ROMA, via XX Settembre (Palazzo del Ministero del Tesoro) e via del Tritone, 61/A; MILANO. Galleria Vittorio Emanuele, 3; NAPOLI, via Chiaia, 5; FIRENZE, via Cavour, 46/r e presso le Librerie depositarie nel Capoluoghi di provincia. Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico dello Stato - Libreria dello Stato - Piazza Verdi, 10, Roma, versando l'importo maggiorato delle spese di spedizione a mezzo del c/c postale 1/2640, Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte II, si ricevono in Roma (Ufficio Inserzioni - via XX Settembre -Palazzo del Ministero del Tesoro. Le agenzie di Milano, Napoli e Firenze possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano ed accompagnati dal relativo importo.

SOMMARIO

LEGGI E DECRETI

LEGGE 30 dicembre 1965, n. 1463.

Modifiche all'articolo 3 della legge 31 dicembre 1962, n. 1845, contenente norme integrative per la costruzione a cura dell'A.N.A.S. dell'autostrada senza pedaggio Salerno-

LEGGE 30 dicembre 1965, n. 1464.

Modifiche all'articolo 15 della legge 24 luglio 1961, n. 729, sulle nuove costruzioni stradali ed autostradali . Pag. 107

PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA ECRETO DEL PRESIDE 19 novembre 1965, n. 1465.

Autorizzazione alla Fondazione « Colonnello Carlo Amione » ad accettare alcune donazioni Pag. 107

PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA DECRETO DEL 29 novembre 1965, n. 1466.

Riconoscimento, agli effetti civili, della nuova denominazione di « Oratorio San Giovanni Bosco - Opera Sen. Giovanni Penna, Cavaliere del Lavoro» assunta dalla Casa Salesiana di San Giovanni Bosco, in Asti Pag. 108

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 29 novembre 1965, n. 1467.

Riconoscimento della personalità giuridica del Monastero delle Clarisse Sacramentine, con sede in Verona.

Pag. 108 DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

29 novembre 1965, n. 1468. Estinzione della Fondazione Doria Pamphily, con sede nel

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA DECRETO MINISTERIALE 22 dicembre 1965.

18 novembre 1965.

DECRETO MINISTERIALE 20 novembre 1965.

Costituzione della Commissione regionale di vigilanza per la Liguria per l'assegnazione degli alloggi economici e popo-

DECRETO MINISTERIALE 20 novembre 1965.

Costituzione della Commissione regionale di vigilanza per la Toscana per l'assegnazione degli alloggi economici e popo-

DECRETO MINISTERIALE 20 novembre 1965.

Costituzione della Commissione regionale di vigilanza per l'Emilia per l'assegnazione degli alloggi economici e popo-

DECRETO MINISTERIALE 11 dicembre 1965.

Approvazione di condizioni generali e particolari di polizza per le assicurazioni sulla vita, presentate dalla rappresentanza generale per l'Italia, con sede in Roma, della Compagnia austriaca di assicurazione « Danubio » . . . Pag. 110

DECRETO MINISTERIALE 11 dicembre 1965.

Approvazione di due tariffe di assicurazione sulla vita presentate dalla Compagnia di assicurazioni generali «La Vittoria », con sede in Milano Pag. 110

DECRETO MINISTERIALE 14 dicembre 1965.

Sostituzione di un membro del Comitato consultivo in materia di ricorsi avanzati dai lavoratori ai sensi dell'art. 25 della legge 29 aprile 1949, n. 264 Pag. 111

DECRETO MINISTERIALE 22 dicembre 1965.

Autorizzazione alla Camera di commercio, industria e agricoltura di Catanzaro ad applicare l'aliquota d'imposta camerale per l'anno 1966 Pag. 111

Autorizzazione alla Camera di commercio, industria e agri-coltura di Verona ad applicare l'aliquota d'imposta camerale DECRETO MINISTERIALE 24 dicembre 1965. Nomina del presidente della Cassa di risparmio di Bra, con sede in Bra (Cuneo) Pag. 112 DECRETO MINISTERIALE 30 dicembre 1965. Proroga della gestione straordinaria dell'Istituto di credito per il finanziamento a medio termine alle medie e piccole industrie delle Marche, ente di diritto pubblico con DECRETO MINISTERIALE 5 gennaio 1966. Sostituzione di un componente del Consiglio nazionale DISPOSIZIONI E COMÚNICATI Ministero degli affari esteri: Deposito dello strumento di ratifica dell'Accordo internazionale del grano 1962, adottato a Ginevra il 10 marzo 1962 Pag. 113 Ministero dell'interno: Autorizzazione al comune di Rodì Milici ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963 . . . Pag. 113 Autorizzazione al comune di Cammarata ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963 . . . Pag. 113 Autorizzazione al comune di Motta Sant'Anastasia ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963. Autorizzazione al comune di Balestrate ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963 . . . Pag. 113 Autorizzazione al comune di Zungoli ad assumere un mutuo suppletivo per l'integrazione del bilancio 1964. Pag. 113 Autorizzazione al comune di Masullas ad assumere un mutuo suppletivo per l'integrazione del bilancio 1964. Pag. 113 Autorizzazione al comune di Sant'Antioco ad assumere un mutuo suppletivo per l'integrazione del bilancio 1964. Pag. 113 Autorizzazione al comune di Siris ad assumere un mutuo suppletivo per l'integrazione del bilancio 1964. Pag. 113 Autorizzazione al comune di Suelli ad assumere un mutuo suppletivo per l'integrazione del bilancio 1964. Pag. 113 Autorizzazione al comune di Settingiano ad assumere un mutuo suppletivo per l'integrazione del bilancio 1964. Pag. 113 Autorizzazione al comune di Monterosso Almo ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1964. Pag. 113 Autorizzazione al comune di Isili ad assumere un mutuo suppletivo per l'integrazione del bilancio 1964. Pag. 113 Autorizzazione al comune di Bonnanaro ad assumere un mutuo suppletivo per l'integrazione del bilancio 1964. Pag. 114 Autorizzazione al comune di Cava dei Tirreni ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1965. Autorizzazione al comune di San Giovanni Rotondo ad assurnere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1965. Pag. 114 Autorizzazione al comune di Conselice ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1965 . . . Pag. 114 Autorizzazione al comune di Brisighella ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1965 . . . Pag. 114
Autorizzazione al comune di Alfonsine ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1965 . . . Pag. 114
Autorizzazione al comune di Calestano ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1965. . . Pag. 114
Autorizzazione al comune di San Giuseppe Vesuviano ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1965. Autorizzazione al comune di Corniglio ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1965 Pag. 114 Autorizzazione al comune di Castelbolognese ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1965 . . Pag. 114 Autorizzazione al comune di Cotignola ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1965 . . . Pag. 114 Autorizzazione al comune di Fusignano ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1965 . . . Pag. 114
Autorizzazione al comune di Sant'Agata sul Santerno ad

assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1965.

Autorizzazione al comune di Fermignano ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1965 . . . Pag. 114 Autorizzazione al comune di Campolongo Maggiore ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1965. Autorizzazione al comune di Castelnuovo di Conza ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1965 Ministero dei lavori pubblici - Provveditorato alle opere pubbliche per la Campania - Napoli: Approvazione del piano di zona del comune di Paduli Pag. 115 Ministero dei lavori pubblici: Conferma del Consiglio di amministrazione dell'Istituto nazionale case popolari per Ministero del tesoro: Media dei cambi e dei titoli Pag. 115 Ministero della pubblica istruzione: Esito di ricorsi. Pag. 116 Ministero della difesa-Aeronautica: Esito di ricorso. Pag. 116 Comitato interministeriale per il credito ed il risparmio: Nomina del presidente del Comitato di sorveglianza della Cassa rurale ed artigiana di Marano, società cooperativa a responsabilità limitata, con sede in Marano (Napoli), in Pag. 116 gestione straordinaria Nomina del presidente del Comitato di sorveglianza della Cassa rurale ed artigiana di Montecorvino Rovella, società cooperativa a responsabilità illimitata, con sede in Montecorvino Rovella (Salerno), in gestione straordinaria. Prefettura di Trieste: Riduzione di cognomi nella forma CONCORSI ED ESAMI Ministero della difesa-Aeronautica:
Costituzione della Commissione esaminatrice del concorso per l'ammissione di cento allievi ufficiali in servizio permanente effettivo dell'Arma aeronautica - ruolo naviganti normale e di trenta allievi ufficiali in servizio permanente effettivo del Corpo del genio aeronautico - ruolo ingegneri mico 1965-66 Nomina di un membro aggiunto alla Commissione esaminatrice del concorso per l'ammissione di cento allievi ufficiali in servizio permanente effettivo dell'Arma aeronautica Ufficio medico provinciale di Pistoia: Graduatoria generale Ufficio medico provinciale di L'Aquila: Graduatoria generale del concorso a posti di ostetrica condotta, vacanti nella provincia di L'Aquila Pag. 118 Ufficio medico provinciale di Roma: Varianti alla graduatoria delle vincitrici del concorso a posti di oste ica condotta, vacanti nella provincia di Roma . . . Pag. 119 Ufficio medico provinciale di Imperia: Variante alla graduatoria dei vincitori del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Imperia . Pag. 119 Ufficio medico provinciale di Salerno: Variante alla graduatoria delle vincitrici del concorso a posti di ostetrica condotta, vacanti nella provincia di Salerno . . Pag. 120 Ufficio veterinario provinciale di Campobasso: Graduatoria

SUPPLEMENTI ORDINARI

generale del concorso al posto di veterinario condotto vacante nella provincia di Campobasso . . . Pag. 120

Supplemento alla «Gazzetta Ufficiale» n. 7 dell'11 gennaio 1966:

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE Costituzione delle Commissioni giudicatrici degli esami di abilitazione alla libera docenza per l'anno 1965.

Pag. 114 (10628)

LEGGI E DECRETI

LEGGE 30 dicembre 1965, n. 1463.

Modifiche all'articolo 3 della legge 31 dicembre 1962, n. 1845, contenente norme integrative per la costruzione a cura dell'A.N.A.S. dell'autostrada senza pedaggio Salerno-Reggio Calabria.

La Camera dei deputati ed il Senato della Repubblica hanno approvato;

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

PROMULGA

la seguente legge:

Articolo unico.

L'articolo 3 della legge 31 dicembre 1962, n. 1845, è modificato come segue:

« Per la direzione e sorveglianza dei lavori dell'autostrada Salerno-Reggio Calabria e dei relativi raccordi autostradali, l'A.N.A.S. è autorizzata ad assumere, con contratto quinquennale, non oltre 34 ingegneri, non oltre 80 geometri, non oltre 15 disegnatori, non oltre 80 assistenti, non oltre 12 dattilografi e non oltre 20 autisti, che dovranno risiedere nella giurisdizione territoriale degli uffici di cui all'articolo 4.

Per gli studi relativi all'attuazione dei lavori della autostrada e per le prove di laboratorio dei materiali usati nel corso dei lavori stessi, l'A.N.A.S. è autorizzata ad assumere, con contratto quinquennale, non oltre 4 laureati in geologia e non oltre 2 laureati in chimica, che potranno essere destinati a prestare servizio presso il Centro sperimentale dell'A.N.A.S. di Cesano.

La retribuzione è fissata con decreto del Ministro per 1 lavori pubblici, di concerto con quello per 1l tesoro, sulla base dei corrispondenti contratti esistenti per l'impiego privato.

Le assunzioni avverranno per chiamata ed a seguito dell'esito favorevole di un colloquio sulle materie professionali per gli ingegneri, di un colloquio sulle materie professionali ed una prova pratica per i laureati ın geologia e chimica, di un colloquio sulle materie professionali per i geometri e di una prova pratica per 1 disegnatori, gli assistenti, i dattilografi e gli autisti.

Al personale assunto a norma dei precedenti commi non si applicano le norme concernenti gli impiegati di ruolo e non di ruolo dello Stato, fatta eccezione per quelle di cui agli articoli 60, 62 e 65 del testo unico 10 gennaio 1957, n. 3.

La inosservanza degli indicati articoli determina la risoluzione del rapporto d'impiego per colpa del personale assunto a contratto.

I contratti relativi potranno essere ulteriormente prorogati fino al massimo di tre anni ».

La presente legge, munita del sigillo dello Stato, sarà inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato,

Data a Roma, addì 30 dicembre 1965

SARAGAT

Moro — Mancini — Colombo

LEGGE 30 dicembre 1965, n. 1464.

Modifiche all'articolo 15 della legge 24 luglio 1961, n. 729, sulle nuove costruzioni stradali ed autostradali.

La Camera dei deputati ed il Senato della Repubblica hanno approvato;

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

PROMULGA

la seguente legge:

Art. 1.

L'importo massimo complessivo dei mutui che l'Azienda nazionale autonoma delle strade è autorizzata a contrarre ai sensi dell'articolo 15 della legge 24 luglio 1961, n. 729, per la costruzione dell'autostrada Salerno-Reggio Calabria, è elevato da lire 180 miliardi a lire 260 miliardi.

Il maggiore importo di lire 80 miliardi è ripartito negli anni 1966, 1967 e 1968 nella misura di lire 20 miliardi per il 1966 e di lire 30 miliardi per ciascuno degli anni 1967 e 1968, in aggiunta agli importi già previsti nel secondo comma del citato articolo 15 per gli esercizi 1965-66 e 1966-67.

Ai mutui contratti in applicazione della presente legge si estendono le disposizioni contenute nell'ultimo comma dello stesso articolo 15.

Art. 2.

La presente legge entra in vigore il giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale.

La presente legge, munita del sigillo dello Stato, sarà inserta nella Raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti della Repubblica Italiana. E' fatto obbligo a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 30 dicembre 1965

SARAGAT

Moro — Mancini — Colombo

Visto, il Guardasigilli: REALE

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 19 novembre 1965, n. 1465.

Autorizzazione alla Fondazione « Colonnello Carlo Amione » ad accettare alcune donazioni.

N. 1465. Decreto del Presidente della Repubblica 19 novembre 1965, col quale, sulla proposta del Ministro per la difesa, la Fondazione « Colonnello Carlo Amione » viene autorizzata ad accettare:

dalla Società « FIAT », la donazione di L. 1.000.000 effettuata con atto pubblico 7 aprile 1965, n. 183.101 di rep., a rogito avv. Remo Morone, notaio in Torino;

dalla Società « Lancia e C. », la donazione di lire 400.000, effettuata mediante versamento a mezzo vaglia cambiario n. 1020/31.00 del Banco di Sicilia;

dalla Società « O.M. », la donazione di L. 250.000, effettuata mediante versamento a mezzo vaglia po-

dalla Società « OTO-Melara », la donazione di lire 200.000, mediante versamento a mezzo assegno circolare della Comit n. 0059834.

Visto, il Guardasigilli: REALE

Registrato alla Corte dei conti, addì 30 dicembre 1965 Atti del Governo, registro n. 199, foglio n. 24. - VILLA

Visto, il Guardasigilli: REALE

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 29 novembre 1965, n. 1466.

Riconoscimento, agli effetti civili, della nuova denominazione di «Oratorio San Giovanni Bosco - Opera Sen. Giovanni Penna, Cavaliere del Lavoro» assunta dalla Casa Salesiana di San Giovanni Bosco, in Asti.

N. 1466. Decreto del Presidente della Repubblica 29 novembre 1965, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuta, agli effetti civili, la nuova denominazione di « Oratorio San Giovanni Bosco - Opera Sen. Giovanni Penna, Cavaliere del Lavoro », assunta dalla Casa Salesiana di San Giovanni Bosco in Asti, già denominata « Oratorio San Giovanni Bosco ».

Visto, il Guardasigilli: REALE

Registrato alla Corte dei conti, addì 30 dicembre 1965 Atti del Governo, registro n. 199, foglio n. 33. — VILLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 29 novembre 1965, n. 1467.

Riconoscimento della personalità giuridica del Monastero delle Clarisse Sacramentine, con sede in Verona.

N. 1467. Decreto del Presidente della Repubblica 29 novembre 1965, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, viene riconosciuta la personalità giuridica del Monastero delle Clarisse Sacramentine, con sede in Verona.

Visto, il Guardasigilli: REALE Registrato alla Corte dei conti, addì 30 dicembre 1965 Atti del Governo, registro n. 199, foglio n. 32. — VILLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 29 novembre 1965, n. 1468.

Estinzione della Fondazione Doria Pamphily, con sede nel comune di Ravenna.

N. 1468. Decreto del Presidente della Repubblica 29 novembre 1965, col quale, sulla proposta del Ministro per l'interno, la Fondazione Doria Pamphily, con sede nel comune di Ravenna, viene estinta ed il suo residuo patrimonio viene devoluto al locale E.C.A.

Visto, il Guardasigilli: Reale Registrato alla Corte dei conti, addì 30 dicembre 1965 Atti del Governo, registro n. 199, foglio n. 34. — VILLA

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 18 novembre 1965.

Iscrizione nel quadro del naviglio militare dello Stato dei MM.TT.PP. 9727, 9728, 9729 e 9730.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Vista la legge 8 luglio 1926, n. 1178, e successive modificazioni, sull'ordinamento della Marina militare; Sulla proposta del Ministro per la difesa;

Decreta:

Articolo unico

Le sottoindicate unità sono iscritte nel quadro del naviglio militare dello Stato, a decorrere dalla data a fianco di ognuna indicata;

M.T.P. 9727, dal 26 agosto 1965;

M.T.P. 9728, dal 14 agosto 1965;

M.T.P. 9729, dal 14 agosto 1965;

M.T.P. 9730, dal 26 agosto 1965.

Il Ministro proponente è incaricato della esecuzione del presente decreto che sarà comunicato alla Corte dei conti per la registrazione.

Dato a Roma, addì 18 novembre 1965

SARAGAT

ANDREOTTI

Registrato alla Corte dei conti, addi 16 dicembre 1965 Registro n. 63 Difesa-Marina, foglio n. 146

(10994)

DECRETO MINISTERIALE 20 novembre 1965.

Costituzione della Commissione regionale di vigilanza per la Liguria per l'assegnazione degli alloggi economici e popolari.

IL MINISTRO PER I LAVORI PUBBLICI

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 maggio 1964, n. 655, con il quale, in attuazione della delega conferita al Governo con la legge 4 novembre 1963, n. 1460, sono state emanate le nuove norme per la disciplina delle assegnazioni degli alloggi economici e popolari costruiti a totale carico dello Stato e con il suo concorso o contributo;

Visto l'art. 19 del citato decreto del Presidente della Repubblica che istituisce, presso ciascun Provveditorato alle opere pubbliche, una Commissione regionale di vigilanza per l'edilizia popolare ed economica e ne stabilisce i compiti;

Visto il successivo art. 20 che determina la composizione delle predette Commissioni regionali di vigilanza e demanda al Ministro per i lavori pubblici di provvedere, con proprio decreto, alla relativa nomina;

Viste le designazioni effettuate, ai sensi del citato art. 20, da parte delle competenti Amministrazioni, Enti ed Associazioni per la costituzione della Commissione regionale di vigilanza per la Liguria;

Decreta:

Art. 1.

Ai sensi degli articoli 19 e 20 del decreto del Presidente della Repubblica 23 maggio 1964, n. 655, è nominata, per la durata di un quadriennio, con sede presso il Provveditorato alle opere pubbliche di Genova la Commissione regionale di vigilanza per l'edilizia popolare ed economica, composta come segue:

Presidente:

Vistoso dott. Luigi, magistrato di Corte di cassazione con funzioni di presidente di sezione della Corte d'appello di Genova designato dal presidente della Corte stessa.

Membri:

Miani dott. Alberto, magistrato di Corte d'appello in funzione di consigliere presso la Corte d'appello di Genova designato dal presidente della Corte stessa;

Silvio dott. Enrico, vice provveditore alle Opere pubbliche di Genova;

Pasciuto avv. Carlo, vice avvocato dello Stato designato dall'avvocato distrettuale dello Stato di Genova;

Tanzi dott. Carlo, direttore della Ragioneria regionale dello Stato di Genova;

Franzè dott. Giuseppe, vice prefetto designato dal prefetto della provincia di Genova;

Alessandria Giacomo, rappresentante degli assegnatari, designato, per il tramite dell'Ufficio provinciale del lavoro, dalla C.G.I.L.;

Caterino Cataldo, rappresentante degli assegnatari, designato, per il tramite dell'Ufficio provinciale del lavoro, dalla C.I.S.L.;

Raffaele Francesco, rappresentante degli assegnatari, designato, per il tramite dell'Ufficio provinciale del lavoro, dalla U.I.L.

Art. 2.

Il dott. Ambrogio Bogliolo, segretario del G. C. in servizio presso il Provveditorato alle opere pubbliche di Genova è nominato segretario della Commissione. E' chiamata a far parte del personale di coordinamento di cui all'art. 20, ultimo comma, del citato decreto del Presidente della Repubblica n. 655, la sig.ra Rosa Bartolini archivista, anch'essa in servizio presso il Provveditorato alle opere pubbliche di Genova.

Roma, addì 20 novembre 1965

Il Ministro: MANCINI

(10833)

DECRETO MINISTERIALE 20 novembre 1965.

Costituzione della Commissione regionale di vigilanza per la Toscana per l'assegnazione degli alloggi economici e popolari.

IL MINISTRO PER I LAVORI PUBBLICI

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 maggio 1964, n. 655, con il quale, in attuazione della delega conferita al Governo con la legge 4 novembre 1963, n. 1460, sono state emanate le nuove norme per la disciplina delle assegnazioni degli alloggi economici e popolari costruiti a totale carico dello Stato e con il suo concorso o contributo;

Visto l'art. 19 del citato decreto del Presidente della Repubblica che istituisce, presso ciascun Provveditorato alle opere pubbliche, una Commissione regionale di vigilanza per l'edilizia popolare ed economica e ne stabilisce i compiti;

Visto il successivo art. 20 che determina la composizione delle predette Commissioni regionali di vigilanza e demanda al Ministro per i lavori pubblici di provvedere, con proprio decreto, alla relativa nomina;

Viste le designazioni effettuate, ai sensi del citato art. 20, da parte delle competenti Amministrazioni, Enti ed Associazioni per la costituzione della Commissione regionale di vigilanza per la Toscana;

Decreta:

Art. 1.

Ai sensi degli articoli 19 e 20 del decreto del Presidente della Repubblica 23 maggio 1964, n. 655, è nominata, per la durata di un quadriennio, con sede presso il Provveditorato alle opere pubbliche di Firenze. la Commissione regionale di vigilanza per l'edilizia popolare ed economica, composta come segue:

Presidente:

Del Giudice dott. Emiddio, presidente di sezione della Corte d'appello di Firenze, designato dal presidente della Corte stessa. Membri:

Dibilio dott. Ezio, consigliere d'appello in servizio presso la Corte d'appello di Firenze, designato dal presidente della Corte stessa;

De Sanctis dott. Vittorio, vice provveditore alle opere pubbliche di Firenze;

Saltini avv. Marcello, vice avvocato dello Stato, designato dall'avvocato distrettuale dello Stato di Firenze;

Diomedi-Camassei dott. Furio, direttore della Ragioneria regionale dello Stato di Firenze;

Matteucci dott. Ruggero, vice prefetto, designato dal prefetto della provincia di Firenze;

Spagna Piero, rappresentante degli assegnatari, designato, per il tramite dell'Ufficio provinciale del lavoro, dalla C.G.I.L.;

Paolucci Danilo, rappresentante degli assegnatari, designato per il tramite dell'Ufficio provinciale del lavoro, dalla C.I.S.L.;

Balbo Giacomo, rappresentante degli assegnatari, designato per il tramite dell'Ufficio provinciale del lavoro, dalla U.I.L.

Art. 2.

Il dott. Mauro Borri, direttore di sezione dell'A.C. in servizio presso detto Provveditorato è nominato segretario della Commissione. E' chiamato a far parte del personale di coordinamento di cui all'art. 20, ultimo comma, del citato decreto del Presidente della Repubblica n. 655, il sig. Attilio Bellanca anch'esso in servizio presso il Provveditorato alle opere pubbliche di Firenze.

Roma, addì 20 novembre 1965

(10836)

Il Ministro: MANCINI

DECRETO MINISTERIALE 20 novembre 1965.

Costituzione della Commissione regionale di vigilanza per l'Emilia per l'assegnazione degli alloggi economici e popolari.

IL MINISTRO PER I LAVORI PUBBLICI

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 maggio 1964, n. 655, con il quale, in attuazione della delega conferita al Governo con la legge 4 novembre 1963, n. 1460, sono state emanate le nuove norme per la disciplina delle assegnazioni degli alloggi economici e popolari costruiti a totale carico dello Stato e con il suo concorso o contributo;

Visto l'art. 19 del citato decreto del Presidente della Repubblica che istituisce, presso ciascun Provveditorato alle opere pubbliche, una Commissione regionale di vigilanza per l'edilizia popolare ed economica e ne stabilisce i compiti;

Visto il successivo art. 20 che determina la composizione delle predette Commissioni regionali di vigilanza e demanda al Ministro per i lavori pubblici di provvedere, con proprio decreto, alla relativa nomina;

Viste le designazioni effettuate, ai sensi del citato art. 20, da parte delle competenti Amministrazioni, Enti ed Associazioni per la costituzione della Commissione regionale di vigilanza per l'Emilia;

Decreta:

Art. 1.

Ai sensi degli articoli 19 e 20 del decreto del Presidente della Repubblica 23 maggio 1964, n. 655, è nomi-

nata, per la durata di un quadriennio, con sede presso il Provveditorato alle opere pubbliche di Bologna, la Commissione regionale di vigilanza per l'edilizia popolare ed economica, composta come segue:

Presidente:

De Robertis dott. Corrado, presidente di sezione della Corte d'appello di Bologna, designato dal presidente della Corte stessa.

Membri:

D'Abbiero dott. Italo, consigliere della Corte di appello di Bologna, designato dal presidente della Corte stessa;

Rinaldi dott. Enrico, vice provveditore alle opere pubbliche di Bologna;

Donadio dott. Giuseppe, vice avvocato dello Stato, designato dall'avvocato distrettuale dello Stato di Bologna;

Lodetti dott. Lido, direttore della Ragioneria regionale dello Stato di Bologna;

Loperfido dott. Emanuele, vice prefetto, designato dal prefetto della provincia di Bologna;

Tagliavini Fernanda, rappresentante degli assegnatari, designata, per il tramite dell'Ufficio regionale del lavoro, dalla C.G.I.L.;

Malaguti Giuseppe, rappresentante degli assegnatari, designato per il tramite dell'Ufficio regionale del lavoro, della C.I.S.L.;

Gulmanelli Pietro, rappresentante degli assegnatari, designato, per il tramite dell'Ufficio regionale del lavoro, dalla U.I.L.

Art. 2.

Il dott. Girolamo Caivano, direttore di sezione A.C. in servizio presso detto Provveditorato è nominato segretario della Commissione. Sono chiamati a far parte del personale di coordinamento di cui all'art. 20, ultimo comma, del citato decreto del Presidente della Repubblica n. 655, il sig. Gastone Triani, archivista di R.A. A.C. e la sig.ra Albonea Fanti Cristofori, archivista dei R.A. dell'A.C., entrambi in servizio presso il Provveditorato alle opere pubbliche di Bologna.

Roma, addì 20 novembre 1965

Il Ministro: MANCINI

(10335)

DECRETO MINISTERIALE 11 dicembre 1965.

Approvazione di condizioni generali e particolari di polizza per le assicurazioni sulla vita, presentate dalla rappresentanza generale per l'Italia, con sede in Roma, della Compagnia austriaca di assicurazione « Danubio ».

IL MINISTRO PER L'INDUSTRIA E PER IL COMMERCIO

Visto il testo unico delle leggi sull'esercizio delle assicurazioni private approvato con decreto del Presidente della Repubblica 13 febbraio 1959, n. 449, e le successive disposizioni modificative ed integrative;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 4 gennaio 1925, n. 63, modificato con i regi decreti del 4 marzo 1926, n. 519 e 22 aprile 1940, n. 469;

Vista la domanda della rappresentanza generale per l'Italia, con sede in Roma, della Compagnia austriaca (11068)

di assicurazione « Danubio », intesa ad ottenere l'approvazione delle condizioni generali e particolari di polizza per le assicurazioni sulla vita, delle quali alcune in sostituzione delle analoghe attualmente in vigore;

Decreta:

Sono approvate, secondo il testo debitamente autenticato, le seguenti condizioni generali e particolari di polizza per le assicurazioni sulla vita, presentate dalla rappresentanza generale per l'Italia, con sede in Roma, della Compagnia austriaca di assicurazione « Danubio »:

- 1) condizioni generali di polizza per le assicurazioni sulla vita;
- 2) condizioni particolari di polizza per le assicurazioni stipulate senza visita medica;
- 3) condizioni particolari di polizza per l'aumento periodico del capitale assicurato.

Roma, addì 11 dicembre 1965

p. Il Ministro: OLIVA

(11065)

DECRETO MINISTERIALE 11 dicembre 1965.

Approvazione di due tariffe di assicurazione sulla vita presentate dalla Compagnia di assicurazioni generali «La Vittoria », con sede in Milano.

IL MINISTRO PER L'INDUSTRIA E PER IL COMMERCIO

Visto il testo unico delle leggi sull'esercizio delle assicurazioni private approvato con decreto del Presidente della Repubblica 13 febbraio 1959, h. 449, e le successive disposizioni modificative ed integrative;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 4 gennaio 1925, n. 63, modificato con i regi decreti del 4 marzo 1926, n. 519 e 22 aprile 1940, n. 469;

Vista la domanda della Compagnia di assicurazioni generali « La Vittoria », con sede in Milano, intesa ad ottenere l'approvazione di alcune tariffe d'assicurazione sulla vita:

Vista la relazione tecnica;

Decreta:

Sono approvate, secondo il testo debitamente autenticato le seguenti tariffe di assicurazione sulla vita, presentate dalla Compagnia di assicurazioni generali « La Vittoria », con sede in Milano:

Tariffa n. 61 - (M-F), relativa all'assicurazione, a premio unico, di una rendita vitalizia differita, pagabile da una epoca prestabilita se l'assicurato sarà allora in

Tariffa n. 62-(M-F), relativa all'assicurazione, a premio unico, di una rendita vitalizia differita, pagabile da un'epoca prestabilita se l'assicurato sarà allora in vita, con la restituzione dei premi pagati in caso di sua premorienza.

Roma, addì 11 dicembre 1965

p. Il Ministro: OLIVA

DECRETO MINISTERIALE 14 dicembre 1965.

Sostituzione di un membro del Comitato consultivo in materia di ricorsi avanzati dai lavoratori ai sensi dell'art. 25 della legge 29 aprile 1949, n. 264.

IL MINISTRO PER IL LAVORO E LA PREVIDENZA SOCIALE

Visto il decreto ministeriale 30 aprile 1965, con il quale è stato ricostituito — in seno alla Commissione centrale per l'avviamento al lavoro e per l'assistenza dei disoccupati — il Comitato consultivo in materia di ricorsi avanzati dai lavoratori, ai sensi dell'art. 25, lettere a), b) e c), della legge 29 aprile 1949, n. 264;

Vista la nota della Confederazione generale italiana del lavoro n. 6706, datata 6 novembre 1965, con la quale viene prospettata la necessità di sostituire, perchè dimissionaria, la sig.na Gualandi Irea — membro del Comitato predetto in rappresentanza della citata Confederazione — con il sig. Colzi Giorgio;

Decreta:

Articolo unico.

Il sig. Colzi Giorgio è nominato membro del Comitato consultivo in materia di ricorsi avanzati dai lavoratori, ai sensi dell'art. 25, lettere a), b) e c) della legge 29 aprile 1949, n. 264; quale rappresentante della C.G.I.L., in sostituzione della sig.na Gualandi Irea.

Il presente decreto sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Roma, addì 14 dicembre 1965

(10895)

Il Ministro: Delle Fave

DECRETO MINISTERIALE 22 dicembre 1965.

Autorizzazione alla Camera di commercio, industria e agricoltura di Catanzaro ad applicare l'aliquota d'imposta camerale per l'anno 1966.

IL MINISTRO PER L'INDUSTRIA E PER IL COMMERCIO

Visto il testo unico delle leggi sui Consigli e sugli Uffici provinciali dell'economia corporativa, approvato con regio decreto 20 settembre 1934, n. 2011, e modificato con regio decreto-legge 28 aprile 1937, n. 524;

Visto il decreto legislativo luogotenenziale 21 settembre 1944, n. 315, sulla soppressione dei Consigli e degli Uffici provinciali dell'economia e sulla istituzione delle Camere di commercio, industria e agricoltura, nonchè degli Uffici provinciali del commercio e dell'industria;

Visto il regio decreto 31 ottobre 1941, n. 1418;

Vista la legge 20 ottobre 1961, n. 1182;

Esaminato il bilancio di previsione per l'esercizio 1966 presentato dalla Camera di commercio, industria e agricoltura di Catanzaro;

Decreta:

Art. 1.

L'imposta sui redditi di cui agli articoli 52, lettera c), e 54 del testo unico approvato con regio decreto 20 settembre 1934, n. 2011, e modificato con regio decreto-legge 28 aprile 1937, n. 524, che la Camera di commercio, industria e agricoltura di Catanzaro è autorizzata ad esigere per l'anno 1966 è stabilita nella misura di lire 2,75 %.

Art. 2.

L'approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio 1966 della Camera di commercio, industria e agricoltura di Catanzaro sarà disposta con altro provvedimento.

Nel frattempo il bilancio stesso avrà ugualmente esecuzione, limitatamente alla parte che ha riguardo ai proventi spettanti di diritto alla medesima Camera di commercio, industria e agricoltura, nonchè alle spese obbligatorie comunque indispensabili per il normale funzionamento della Camera stessa e dell'Ufficio provinciale del commercio e dell'industria.

Roma, addì 22 dicembre 1965

p. Il Ministro: OLIVA

(10778)

DECRETO MINISTERIALE 22 dicembre 1965.

Autorizzazione alla Camera di commercio, industria e agricoltura di Verona ad applicare l'aliquota d'imposta camerale per l'anno 1966.

IL MINISTRO PER L'INDUSTRIA E PER IL COMMERCIO

Visto il testo unico delle leggi sui Consigli e sugli Uffici provinciali dell'economia corporativa, approvato con regio decreto 20 settembre 1934, n. 2011, e modificato con regio decreto-legge 28 aprile 1937, n. 524;

Visto il décreto legislativo luogotenenziale 21 settembre 1944, n. 315, sulla soppressione dei Consigli e degli Uffici provinciali dell'economia e sulla istituzione delle Camere di commercio, industria e agricoltura, nonchè degli Uffici provinciali del commercio e dell'industria;

Visto il regio decreto 31 ottobre 1941, n. 1418;

Vista la legge 20 ottobre 1961, n. 1182;

Esaminato il bilancio di previsione per l'esercizio 1966 presentato dalla Camera di commercio, industria e agricoltura di Verona:

Decreta:

Art. 1.

L'imposta sui redditi di cui agli articoli 52, lettera c), e 54 del testo unico approvato con regio decreto 20 settembre 1934, n. 2011, e modificato con regio decretolegge 28 aprile 1937, n. 524, che la Camera di commercio, industria e agricoltura di Verona è autorizzata ad esigere per l'anno 1966 è stabilita nella misura di lire 1 %.

Art. 2.

L'approvazione del bilancio di previsione per l'esercizio 1966 della Camera di commercio, industria e agricoltura di Verona sarà disposta con altro provvedimento.

Nel frattempo il bilancio stesso avrà ugualmente esecuzione, limitatamente alla parte che ha riguardo ai proventi spettanti di diritto alla medesima Camera di commercio, industria e agricoltura, nonchè alle spese oppugatorie comunque indispensabili per il normale funzionamento della Camera stessa e dell'Ufficio provinciale del commercio e dell'industria.

Roma, addì 22 dicembre 1965

p. Il Ministro: OLIVA

(10779)

DECRETO MINISTERIALE 24 dicembre 1965.

Nomina del presidente della Cassa di risparmio di Bra, con sede in Bra (Cuneo).

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visto il regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, e successive modificazioni;

Visto il regio decreto-legge 24 febbraio 1938, n. 204, convertito nella legge 3 giugno 1938, n. 778;

Visto il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 17 luglio 1947, n. 691;

Visto lo statuto della Cassa di risparmio di Bra approvato con decreto ministeriale del 15 luglio 1949, modificato con decreto ministeriale del 6 dicembre 1962;

Visto il decreto ministeriale del 15 settembre 1959, con il quale il cav. rag. Ettore Maccagno venne confermato presidente della Cassa di risparmio di Bra;

Considerato che il predetto nominativo è scaduto di carica per compiuto periodo statutario;

Sentito il Comitato interministeriale per il credito ed il risparmio;

Decreta:

Il dott. Carlo Sandri è nominato presidente della Cassa di risparmio di Bra, con sede in Bra (Cuneo), con decorrenza dalla data del presente decreto e per la durata prevista dalle norme statutarie.

Il presente decreto sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Roma, addì 24 dicembre 1965

Il Ministro: Colombo

(159)

DECRETO MINISTERIALE 30 dicembre 1965.

Proroga della gestione straordinaria dell'Istituto di credito per il finanziamento a medio termine alle medie e piccole industrie delle Marche, ente di diritto pubblico con sede in Ancona.

IL MINISTRO PER IL TESORO

Visti il regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, e successive modificazioni, nonchè il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 17 luglio 1947, n. 691; Vista la legge 22 giugno 1950, n. 445;

Visto il decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 23 agosto 1946, n. 370;

Visto il proprio decreto in data 21 novembre 1964, con il quale, in applicazione dell'art. 57 del regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, e successive modificazioni, sono stati sciolti gli organi amministrativi dell'Istituto di credito per il finanziamento a medio termine alle medie e piccole industrie delle Marche, ente in applicazione dell'art. 11 della legge n. 577 del 1949; di diritto pubblico, con sede in Ancona;

Visto il provvedimento del Governatore della Banca d'Italia in data 21 novembre 1964, con il quale sono stati nominati il commissario straordinario ed il Comitato di sorveglianza dell'Istituto predetto;

Considerata l'opportunità di prorogare la straordinaria amministrazione dell'Istituto stesso;

Ritenuta l'urgenza;

Decreta:

Le funzioni del commissario straordinario e del Comitato di sorveglianza dell'Istituto di credito per il (163)

finanziamento a medio termine alle medie e piccole industrie delle Marche, ente di diritto pubblico con sede in Ancona, sono prorogate, ai sensi del penultimo comma dell'art. 58 del regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, e successive modificazioni, sino al 31 marzo 1966.

Il presente decreto sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Roma, addì 30 dicembre 1965

Il Ministro: Colombo

(160)

DECRETO MINISTERIALE 5 gennaio 1966.

Sostituzione di un componente del Consiglio nazionale del notariato.

IL GUARDASIGILLI MINISTRO PER LA GRAZIA E GIUSTIZIA

Vista la legge 3 agosto 1949, n. 577, che istituisce il Consiglio nazionale del notariato;

Vista la legge 20 febbraio 1956, n. 58, modificativa della precedente;

Visto il decreto ministeriale 12 aprile 1965, con cui sono stati decisi i ricorsi proposti in ordine ai risultati elettorali della 13ª zona, ed il decreto ministeriale 13 aprile 1965, con cui sono stati proclamati eletti i 15 notai membri del Consiglio nazionale del notariato;

Vista la decisione del Consiglio di Stato, Sezione IV, 1º dicembre 1965, con cui, in parziale accoglimento del ricorso proposto dal notaio Nunzio Arrigo, sono stati annullati i due predetti decreti, il primo in quanto accoglieva i ricorsi proposti dal notaio Biagio Bellassai e dal Consiglio notarile di Siracusa avverso le elezioni svoltesi presso i Collegi notarili di Messina e Ragusa, ed il secondo limitatamente al punto in cui, conseguenzialmente, proclamava eletto membro del Consiglio nazionale del notariato per la 13º zona il dott. Bellassai;

Ritenuto che, come illustrato nella relazione al presente decreto, che intendesi espressamente qui richiamata, in applicazione di quanto affermato nella cennata decisione i risultati elettorali della 13º zona sono i seguenti:

Arrigo Nunzio voti 61 Bellassai Biagio che, essendo, dei due candidati a parità di voti, più anziano per esercizio professionale l'Arrigo Nunzio, (che lo ha iniziato, con la iscrizione nel ruolo, il 6 dicembre 1933, mentre il Bellassai ha iniziato l'esercizio il 2 maggio 1945) il medesimo Arrigo va proclamato eletto In esecuzione della decisione predetta:

Proclama eletto a membro del Consiglio nazionale del notariato per la 13ª zona, in luogo del notaio Biagio Bellassai, il notaio Arrigo Nunzio.

Ordina la pubblicazione del nome dell'eletto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica e nel Bollettino del Ministero.

Roma, addì 5 gennaio 1966

Il Ministro: REALB

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

MINISTERO DEGLI AFFARI ESTERI

Deposito dello strumento di ratifica dell'Accordo internazionale del grano 1962, adottato a Ginevra il 10 marzo 1962.

In data 16 luglio 1965, in base ad autorizzazione disposta con legge 14 luglio 1965, n. 946, è stato effettuato a Washington il deposito dello strumento di ratifica dell'Accordo internazionale del grano 1962, adottato a Ginevra il 10 marzo 1962.

L'Accordo è entrato in vigore per l'Italia, in conformità all'art. 35, il 16 luglio 1965.

(48)

MINISTERO DELL'INTERNO

Autorizzazione al comune di Rodi Milici ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 28 dicembre 1965, il comune di Rodì Milici (Messina), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 26,380,000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(11034)

Autorizzazione al comune di Cammarata ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 28 dicembre 1965, il comune di Cammarata (Agrigento), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 60.804.800, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(11035)

Autorizzazione al comune di Motta Sant'Anastasia ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 28 dicembre 1965, il comune di Motta Sant'Anastasia (Catania), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 14.694.720, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1963 e l'Istituto mutuante ad effetuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(11036)

Autorizzazione al comune di Balestrate ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1963

Con decreto ministeriale in data 28 dicembre 1965, il comune di Balestrate (Palermo), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 13.151.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1965 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(11037)

Autorizzazione al comune di Zungoli ad assumere un mutuo suppletivo per l'integrazione del bilancio 1964

Con decreto ministeriale in data 28 dicembre 1965, il comune di Zungoli (Avellino), viene autorizzato ad assumere un mutuo suppletivo di L. 1.866.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1964 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(11038)

Autorizzazione al comune di Masullas ad assumere un mutuo suppletivo per l'integrazione del bilancio 1964

Con decreto ministeriale in data 28 dicembre 1965, il comune di Masullas (Cagliari), viene autorizzato ad assumere un mutuo suppletivo di L. 970.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1964 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gen, naio 1945, n. 51.

(11039)

Autorizzazione al comune di Sant'Antioco ad assumere un mutuo suppletivo per l'integrazione del bilancio 1964

Con decreto ministeriale in data 28 dicembre 1965, il comune di Sant'Antioco (Cagliari), viene autorizzato ad assumere un mutuo suppletivo di L. 21.620.700, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1964 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(11040)

Autorizzazione al comune di Siris ad assumere un mutuo suppletivo per l'integrazione del bilancio 1964

Con decreto ministeriale in data 28 dicembre 1965, il comune di Siris (Cagliari), viene autorizzato ad assumere un mutuo suppletivo di L. 778.570, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1964 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(11041)

Autorizzazione al comune di Suelli ad assumere un mutuo suppletivo per l'integrazione del bilancio 1964

Con decreto ministeriale in data 28 dicembre 1965, il comune di Suelli (Cagliari), viene autorizzato ad assumere un mutuo suppletivo di L. 3.285.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1964 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'Importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(11042)

Autorizzazione al comune di Settingiano ad assumere un mutuo suppletivo per l'integrazione del bilancio 1964

Con decreto ministeriale in data 28 dicembre 1965, il comune di Settingiano (Catanzaro), viene autorizzato ad assumere un mutuo suppletivo di L. 930.492, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1964 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(11043)

Autorizzazione al comune di Monterosso Almo ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1964

Con decreto ministeriale in data 28 dicembre 1965, il comune di Monterosso Almo (Ragusa), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 39.853.188, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1964 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(11044)

Autorizzazione al comune di Isili ad assumere un mutuo suppletivo per l'integrazione del bilancio 1964

Con decreto ministeriale in data 28 dicembre 1965, il comune di Isili (Nuoro), viene autorizzato ad assumere un mutuo suppletivo di L. 11.938.342, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1964 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(11045)

Autorizzazione al comune di Bonnanaro ad assumere un mutuo suppletivo per l'integrazione del bilancio 1964

Con decreto ministeriale in data 28 dicembre 1965, il comune di Bonnanaro (Sassari), viene autorizzato ad assumere un mutuo suppletivo di L. 7.019.870, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1964 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(11046)

Autorizzazione al comune di Cava dei Tirreni ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1965

Con decreto minitseriale in data 27 dicembre 1965, il comune di Cava dei Tirreni (Salerno), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 237.200.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1965 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(11047)

Autorizzazione al comune di San Giovanni Rotondo ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1965

Con decreto minitseriale in data 27 dicembre 1965, il comune di San Giovanni Rotondo (Foggia), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 78.800.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1965 e l'Istituto mutuante ad effetuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(11048)

Autorizzazione al comune di Conselice ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1965

Con decreto ministeriale in data 29 dicembre 1965, il comune di Conselice (Ravenna), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 72.389.900, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1965 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(11050)

Autorizzazione al comune di Brisighella ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1965

Con decreto ministeriale in data 29 dicembre 1965, il comune di Brisighella (Ravenna), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 63.286.355, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1965 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(11051)

Autorizzazione al comune di Alfonsine ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1965

Con decreto ministeriale in data 29 dicembre 1965, il comune di Alfonsine (Ravenna), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 73.000.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1965 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(11052)

Autorizzazione al comune di Calestano ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1965

Con decreto ministeriale in data 29 dicembre 1965, il comune di Calestano (Parma), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 12.878.400, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1965 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(11053)

Autorizzazione al comune di San Giuseppe Vesuviano ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1965

Con decreto minitseriale in data 27 dicembre 1965, il comune di San Giuseppe Vesuviano (Napoli), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 46.000.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1965 e l'Istituto mutuante ad effetuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(11049)

Autorizzazione al comune di Corniglio ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1965

Con decreto ministeriale in data 29 dicembre 1965, il comune di Corniglio (Parma), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 14.973.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1965 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(11054)

Autorizzazione al comune di Castelbolognese ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1965

Con decreto ministeriale in data 29 dicembre 1965, il comune di Castelbolognese (Ravenna), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 8.411.116, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1965 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(11055)

Autorizzazione al comune di Cotignola ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1965

Con decreto ministeriale in data 29 dicembre 1965, il comune di Cotignola (Ravenna), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 17.100.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1965 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(11056)

Autorizzazione al comune di Fusignano ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1965

Con decreto ministeriale in data 29 dicembre 1965, il comune di Fusignano (Ravenna), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 14.900.000, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1965 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 genaiio 1945, n. 51.

(11057)

Autorizzazione al comune di Sant'Agata sul Santerno ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1965

Con decreto ministeriale in data 29 dicembre 1965, il comune di Sant'Agata sul Santerno (Ravenna), viene autorizzato ad assumre un mutuo di L. 9.075.297, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1965 e l'Istituto mutuante ad effetuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(11058)

Autorizzazione al comune di Fermignano ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1965

Con decreto ministeriale in data 29 dicembre 1965, il comune di Fermignano (Pesaro), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 28.414.713, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1965 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(11060)

Autorizzazione al comune di Campolongo Maggiore ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1965

Con decreto ministeriale in data 29 dicembre 1965, il comune di Campolongo Maggiore (Venezia), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 4.751.220, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1965 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(11059)

Autorizzazione al comune di Castelnuovo di Conza ad assumere un mutuo per l'integrazione del bilancio 1965

Con decreto ministeriale in data 28 dicembre 1965, il comune di Castelnuovo di Conza (Salerno), viene autorizzato ad assumere un mutuo di L. 4.376.390, per la copertura del disavanzo economico del bilancio 1965 e l'Istituto mutuante ad effettuare la somministrazione dei due terzi dell'importo del mutuo stesso, a' sensi dell'art. 1 del decreto legislativo luogotenenziale 11 gennaio 1945, n. 51.

(11033)

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

PROVVEDITORATO ALLE OPERE PUBBLICHE PER LA CAMPANIA - NAPOLI

Approvazione del piano di zona del comune di Paduli

Con decreto provveditoriale n. 79032 in data 28 dicembre 1965, è stato approvato, con prescrizione, il progetto, redatto ai sensi e per gli effetti della legge 18 aprile 1962, n. 167, che comporta una variante al piano di zona del comune di Paduli (Benevento), a suo tempo approvato con decreto provveditoriale numero 40175 del 9 agosto 1963.

(87)

MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI

Conferma del Consiglio di amministrazione dell'Istituto nazionale case popolari per i ciechi

Con decreto n. 5537/9629 del 18 dicembre 1965, il Consiglio di amministrazione dell'Istituto nazionale case popolari per i ciechi è stato confermato per la durata di tre anni.

(10908)

MINISTERO DEL TESORO

DIREZIONE GENERALE DEL TESORO - PORTAFOGLIO DELLO STATO

N. 5

Corso dei cambi del 10 gennaio 1966 presso le sottoindicate Borse valori

VALUTE	Bologna	Firenze	Genova	Milano	Napoli	Palermo	Roma	Torino	Trieste	Venezia
\$ USA \$ Can. Fr. Sv. Kr. D. Kr. N. Kr. Sv. Fol. Fr. B. Franco francese Lst. Dm. occ. Scell. Austr. Escudo Port. Peseta Sp.	624,80 581,45 144,51 90,82 87,45 120,79 172,925 127,485 1751,60 155,77 24,175 21,85 10,43	127,49 1751,80 155,75	624,77 581,60 144,535 90,77 87,455 120,75 173,04 12,5825 127,49 1751,30 155,80 24,17 21,83 10,44	624,79 581,70 144,51 90,745 87,47 120,80 173,045 12,5810 127,485 1751,65 155,78 24,1765 21,85 10,42875	624,75 580 — 144,50 90,77 87,53 120,75 173 — 12,575 127,50 1751,25 155,70 24,15 21,75 10,435	127,50 1751,90 155,87 24,17 21,85	624,785 581,73 144,51 90,79 87,47 120,79 173,05 12,58 127,485 1751,60 155,785 24,175 21,843 10,4265	624,85 581,80 144,58 90,80 87,48 120,81 173,12 12,58 127,50 1751,90 155,86 24,17 21,85 10,43	624,85 581,70 144,57 90,81 87,48 120,81 173,12 12,58 127,50 1751,90 155,87 24,17 21,85 10,43	624,80 581,75 144,48 90,76 87,46 120,80 173,05 12,58 127,58 1751,80 155,77 24,175 21,85 10,42

Media dei titoli del 10 gennaio 1966

Rendita 5 % 1935		103,35	, Buor	i del	Tesoro 5 %	(scadenza	1º gennaio 1968)	101,10
Redimibile 3,50 % 1934		 98,075	1	20	5 %	(>	1º aprile 1969)	101,25
Id. 3,50 % (Ricostruzione)		 88,125	ł	33	5 %	(»	1º gennaio 1970)	101,475
Id. 5% (Ricostruzione)		 99,025	1	»	5 %	(»	1º gennaio 1971)	101,50
Id. 5% (Riforma fondiaria)		 97,225	1	»	5 %	(»	1º aprile 1973) .	101,675
Id. 5% (Città di Trieste).		 97,20	į .	»	5 %	(»	1° aprile 1974)	101,40
Id. 5% (Beni Esteri).		96,80	B. 3	:. P o	liennali 5 %	(»	1º ottobre 1966) .	100,40
Buoni del Tesoro 5 % (scadenza 1º aprile	1966)	100,50	l					

Il Contabile del Portafoglio dello Stato: ZODDA

UFFICIO ITALIANO DEI CAMBI

Cambi medi del 10 gennaio 1966

1 Dollaro U																																12,58
1 Dollaro	canadese												581,	,715	1	Franco) fra	nces	se .					 								127,485
1 Franco s	vizzero												144,	,51	1 1	Lira s	terli	na						 								1751,625
1 Corona d																																
1 Corona n																																
1 Corona s																																
1 Fiorino o	olandese	•	•	•	•	•	•	•	•	•	•	•	173,	,047	11	Peseta	Sp.		•	•	٠	•	•	•	•	•	•	•	•	•	•	10,428

MINISTERO DELLA PUBBLICA ISTRUZIONE

Esito di ricorsi

Con decreto presidenziale del 27 settembre 1965, registrato alla Corte dei conti il 30 ottobre 1965, registro n. 80 Pubblica istruzione, foglio n. 88, è stato respinto il ricorso straordinario prodotto il 31 agosto 1963 dal prof. Vincenzo Colacino avverso il provvedimento con il quale il Ministero della pubblica istruzione, in seguito a rilievo della Corte dei conti, aveva annullato la sua riassunzione all'insegnamento dal quale era stato destituito ai sensi dell'art. 56 del regio decreto 30 dicembre 1923, n. 2960.

(10914)

Con decreto del Presidente della Repubblica in data 24 marzo 1965, registrato alla Corte dei conti il 12 maggio 1965, sono stati rispettivamente dichiarato inammissibile e accolto, i ricorsi al Governo della Repubblica prodotti dai comuni di San Felice Circeo e Sabaudia, avverso il decreto ministeriale 7 marzo 1956, con il quale venne imposto il vincolo di notevole interesse pubblico, ai sensi della legge 29 giugno 1939, n. 1497, alla zona costiera sita nell'ambito dei Comuni stessi.

(10916)

MINISTERO DELLA DIFESA - AERONAUTICA

Esito di ricorso

Con decreto del Presidente della Repubblica in data 4 novembre 1965, registrato alla Corte dei conti il 13 dicembre 1965, registro n. 33 Difesa-Aeronautica, foglio n. 191, è stato dichiarato irricevibile il ricorso in via straordinaria proposto in data 11 febbraio 1965 dal colonnello C.C.r.c. R.O. Basso Mario avverso il diniego di revisione del giudizio di non idoneità all'avanzamento al grado superiore, di cui al foglio n. 8/AD1/6515/P 12, in data 30 giugno 1964, del Ministero della difesa-Aeronautica, Direzione generale personale militare, 8º Divisione.

(102)

COMITATO INTERMINISTERIALE PER IL CREDITO ED IL RISPARMIO

Nomina del presidente del Comitato di sorveglianza della Cassa rurale ed artigiana di Marano, società cooperativa a responsabilità limitata, con sede in Marano (Napoli), in gestione straordinaria.

Nella riunione del 27 dicembre 1965, tenuta dal Comitato di sorveglianza della Cassa rurale ed artigiana di Marano, società cooperativa a responsabilità limitata, con sede in Marano (Napoli), in gestione straordinaria, l'avv. Giuseppe Cuomo è stato nominato presidente del Comitato stesso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 58, comma secondo, del regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, e successive modificazioni.

(154)

Nomina del presidente del Comitato di sorveglianza della Cassa rurale ed artigiana di Montecorvino Rovella, società cooperativa a responsabilità illimitata, con sede in Montecorvino Rovella (Salerno), in gestione straordinaria.

Nella riunione del 20 dicembre 1965, tenuta dal Comitato di sorveglianza della Cassa rurale ed artigiana di Montecorvino Rovella, società cooperativa a responsabilità illimitata, con sede in Montecorvino Rovella (Salerno), in amministrazione straordinaria, il dott. Tullio Lenza è stato nominato presidente del Comitato stesso, ai sensi e per gli effetti dell'art. 58, comma secondo, del regio decreto-legge 12 marzo 1936, n. 375, e successive modificazioni.

(155)

PREFETTURA DI TRIESTE

Riduzione di cognomi nella forma italiana

IL PREFETTO

Vista la domanda prodotta in data 4 ottobre 1965 dal sig. Bernich Romano, nato ad Umago (Pola) il 2 dicembre 1921, residente a Trieste, in Villa Carsia, 1119, tendente ad ottenere, a termini dell'art. 2 del regio decretolegge 10 gennaio 1926, n. 17, la riduzione del proprio cognome nella forma italiana di Berni;

Accertato che detta domanda è stata regolarmente affissa all'albo pretorio del Comune di residenza del suddetto richiedente e a quello di questa Prefettura e che contro la stessa non è stata presentata alcuna opposizione entro i quindici giorni successivi alla pubblicazione;

Visto il decreto ministeriale 5 agosto 1926 ed il regio decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome originario sopra indicato del sig. Bernich Romano è ridotto nella forma italiana di Berni.

Analoga riduzione ha effetto anche nei confronti del congiunti del predetto, indicati nella situazione della famiglia e precisamente:

- 1) Doz Emidia, nata ad Umago il 12 maggio 1925, moglie; 2) Bernich Antonio, nato ad Umago il 15 aprile 1949, figlio;
- 3) Bernich Gloria, nata ad Umago il 18 gennaio 1956, figlia.
- Il sindaco del comune di Trieste è tenuto a provvedere a tutti gli adempimenti prescritti al numeri 4° e 5° del decreto ministeriale sopra citato e alla notificazione del presente decreto all'interessato.

Trieste, addì 6 dicembre 1965

p. It prefetto: PASINO

(105)

IL PREFETTO

Vista la domanda prodotta in data 20 settembre 1965 dal sig. Bosich Giuseppe, nato ad Isola (Pola) il 1º ottobre 1903, residente a Trieste, Poggioreale del Carso, 1126, tendente ad ottenere, a termini dell'art. 2 del regio decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, la riduzione del proprio cognome nella forma italiana di Bossi;

Accertato che detta domanda è stata regolarmente affissa all'albo pretorio del Comune di residenza del suddetto richiedente e a quello di questa Prefettura e che contro la stessa non è stata presentata alcuna opposizione entro i quindici giorni successivi alla pubblicazione;

Visto il decreto ministeriale 5 agosto 1926 ed il regio decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome originario sopra indicato al sig. Bosich Giuseppe è ridotto nella forma italiana di Bossi.

Analoga riduzione ha effetto anche nei confronti del congiunto del predetto, indicato nella situazione della famiglia e precisamente:

Cernaz Maria, nata ad Isola l'11 luglio 1906, moglie.

Il sindaco del comune di Trieste è tenuto a provvedere a tutti gli adempimenti prescritti ai numeri 4º e 5º del decreto ministeriale sopra citato e alla notificazione del presente decreto all'interessato.

Trieste, addì 6 dicembre 1965

p. Il prefetto: PASINO

(106)

IL PREFETTO

Vista la domanda prodotta in data 4 ottobre 1965 dal sig. Mocnik Bruno, nato a Trieste il 23 giugno 1933 e qui residente, in via Vespucci, 9, tendente ad ottenere, a termini dell'art. 2 del regio decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, la riduzione del proprio cognome nella forma italiana di Mancini;

Accertato che detta domanda è stata regolarmente affissa all'albo pretorio del Comune di residenza del suddetto richiedente e a quello di questa Prefettura e che contro la stessa non è stata presentata alcuna opposizione entro i quindici giorni successivi alla pubblicazione;

Visto il decreto ministeriale 5 agosto 1926 ed il regio decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome originario sopra indicato del sig. Mocnik Bruno è ridotto nella forma italiana di Mancini.

Analoga riduzione ha effetto anche nei confronti dei congiunti del predetto, indicati nella situazione della famiglia e precisamente:

1) Parenzan Bruna, nata a Pirano (Pola) il 17 marzo 1927, moglie;

2) Mocnik Giorgio, nato a Trieste l'11 giugno 1962, figlio.

Il sindaco del comune di Trieste è tenuto a provvedere a tutti gli adempimenti prescritti ai numeri 4º e 5º del decreto ministeriale sopra citato e alla notificazione del presente decreto all'interessato.

Trieste, addì 6 dicembre 1965

p. Il prefetto: PASINO

(107)

II. PREFETTO

Vista la domanda prodotta in data 20 settembre 1965 dal sig. Bradetic Mauro, nato a Laninschie (Pola) l'8 luglio 1934, residente a Trieste in via Bazzoni, 5, presso Comisso, tendente ad ottenere, a termini dell'art. 2 regio decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, la riduzione del proprio cognome nella forma italiana di Bradetti;

Accertato che detta domanda è stata regolarmente affissa all'albo pretorio del Comune di residenza del suddetto richiedente e a quello di questa Prefettura e che contro la stessa non è stata presentata alcuna opposizione entro i quindici giorni successivi alla pubblicazione;

Visto il decreto ministeriale 5 agosto 1926 ed il regio decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome originario sopra indicato del sig. Bradetic Mauro è ridotto nella forma italiana di Bradetti.

Il sindaco del comune di Trieste è tenuto a provvedere a tutti gli adempimenti prescritti ai numeri 4º e 5º del decreto ministeriale sopra citato e alla notificazione del presente decreto all'interessato.

Trieste, addì 6 dicembre 1965

p. Il prefetto: PASINO

(108)

IL PREFETTO

Vista la domanda prodotta in data 13 settembre 1965 dal sig. Scomersich Livio, nato a Pola il 6 maggio 1937, residente a Trieste in viale XX Settembre, 40, tendente ad ottenere, a termini dell'art. 2 del regio decreto-legge 10 gennaio 1926, n. 17, la riduzione del proprio cognome nella forma italiana di Scomersi;

Accertato che detta domanda è stata regolarmente affissa all'albo pretorio del Comune di residenza del suddetto richiedente e a quello di questa Prefettura e che contro la stessa non è stata presentata alcuna opposizione entro i quindici giorni successivi alla pubblicazione;

Visto il decreto ministeriale 5 agosto 1926 ed il regio decreto 7 aprile 1927, n. 494;

Decreta:

Il cognome originario sopra indicato del sig. Scomersich Livio è ridotto nella forma italiana di Scomersi.

Analoga riduzione ha effetto anche nei confronti del congiunto del predetto, indicato nella situazione della famiglia e precisamente:

Gutgesell Ernesta, nata a Trieste il 2 marzo 1938, moglie. Il sindaco del comune di Trieste è tenuto a provvedere a tutti gli adempimenti prescritti ai numeri 4º e 5º del decreto ministeriale sopra citato e alla notificazione del presente decreto all'interessato.

Trieste, addì 6 dicembre 1965

p. Il prefetto: Pasino

(109)

CONCORSI ED ESAMI

MINISTERO DELLA DIFESA - AERONAUTICA

Costituzione della Commissione esaminatrice del concorso per l'ammissione di cento allievi ufficiali in servizio permanente eflettivo dell'Arma aeronautica ruolo naviganti normale e di trenta allievi ufficiali in servizio permanente effettivo del Corpo del genio aeronautico - ruolo ingegneri alla 1ª classe dell'Accademia aeronautica - anno accademico 1965-66.

IL MINISTRO PER LA DIFESA

Visto il decreto ministeriale in data 31 marzo 1965, con il quale è indetto un concorso per l'ammissione di cento allievi ufficiali in s.p.e. dell'Arma aeronautica ruolo naviganti normale e di trenta allievi ufficiali in s.p.e. del Corpo del genio aeronautico ruolo ingegneri, alla 1º classe dell'Accademia aeronautica anno accademico 1965-1966 (registrato alla Corte dei conti addì 26 aprile 1965, registro n. 13 Difesa-Aeronautica, foglio n. 169);

Decreta:

E' nominata la sottonotata Commissione esaminatrice del concorso per l'ammissione di cento allievi ufficiali in s.p.e. della Arma aeronautica ruolo naviganti normale e di trenta allievi ufficiali in s.p.e. del Corpo del genio aeronautico ruolo inge-gneri, alla 1º classe dell'Accademia aeronautica anno accedemico 1965-1966:

Gen. B.A. s.p.e. Spadaccini Paolo, presidente;

Gen. B.A. s.p.a.d. Marasco Massimo, membro;

T. col. AA.rn. s.p.e. Vacca Mario, membro;

T. col. AA.rs. s.p.e. Barbati Nicola, membro;

T. col. AA.rs. s.p.e. Anzisi Pasquale, membro; T. col. AA.rs. s.p.e. Pomarici Adriano, membro;

Cap. AA.rn. s.p.e. Gentile Cesare, membro; Prof. Colucci Antonio, membro;

Prof. Cennamo Francesco, membro; Prof. Dedò Modesto, membro;

Prof. Tedone Giuseppe, membro; Prof. Nigri Armando, membro aggregato per i soli esami di lingua straniera;

T. col. AA.rs. s.p.e. Fanelli Francesco, membro supplente e segretario senza voto.

A ciascuno dei componenti la suddetta Commissione, verrà corrisposto il trattamento economico previsto dal decreto del Presidente della Repubblica 11 gennaio 1956, n. 5.

Il presente decreto sarà sottoposto alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 4 settembre 1965

Il Ministro: Andreotti

Registrato alla Corte dei conti, addì 23 novembre 1965 Registro n. 31 Difesa-Aeronautica, foglio n. 284. — OLIVIERI

Nomina di un membro aggiunto alla Commissione esamina-trice del concorso per l'ammissione di cento allievi ufficiali in servizio permanente effettivo dell'Arma aeronautica
- ruolo naviganti normale e di trenta allievi ufficiali in servizio permanente effettivo del Corpo del genio aeronautico - ruolo ingegneri alla 1ª classe dell'Accademia aeronautica - anno accademico 1965-66.

IL MINISTRO PER LA DIFESA

Visto il decreto ministeriale in data 31 marzo 1965, con il quale è indetto un concorso per l'ammissione di cento allievi ufficiali in s.p.e. dell'Arma aeronautica ruolo naviganti normale e di 30 allievi ufficiali in s.p.e. del Corpo del genio aeronautico ruolo ingegneri, alla 1ª classe dell'Accademia aeronautica anno accademico 1965-66 (registrato alla Corte dei conti addì 26 aprile 1965, registro n. 13 Difesa-Aeronautica, foglio n. 169); Visto il decreto ministeriale in data 4 settembre 1965, con il

quale è nominata la Commissione esaminatrice del concorso di

cui sopra;

Considerato che l'art. 1 del decreto di concorso prevede esami facoltativi di lingua inglese, tedesca, spagnola e francese e che il professore Nigri Armando può esercitare le funzioni di membro aggregato solo per gli esami di lingua inglese;

Decreta:

Alla Commissione esaminatrice del concorso per l'ammissione cli cento allievi ufficiali in s.p.e. dell'Arma aeronautica - ruolo naviganti normale e di trenta allievi ufficiali in s.p.e. del Corpo del genio aeronautico - ruolo ingegneri, alla 1º classe dell'Accaclemia aeronautica, anno accademico 1965-66, è aggregato, quale rnembro aggiunto per gli esami facoltativi di lingua tedesca, spagnola e francese, il prof. Ciaramella Michele.

Il prof. Nigri Armando, già membro aggregato per gli esami facoltativi di lingua straniera, deve intendersi membro aggregato per i soli esami facoltativi di lingua inglese.

Ai sunnominati membri aggregati saranno corrisposti i compensi previsti dal decreto del Presidente della Repubblica 11 gennaio 1956, n. 5.

Il presente decreto sarà sottoposto alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 5 ottobre 1965

Il Ministro: ANDREOTTI

Registrato alla Corte dei conti, addì 29 novembre 1965 Registro n. 32 Difesa-Aeronautica, foglio n. 94. — LAZZARINI (11071)

UFFICIO MEDICO PROVINCIALE DI PISTOIA

Graduatoria generale del concorso a posti di medico condotto, vacanti nella provincia di Pistoia

IL MEDICO PROVINCIALE

Visto il proprio decreto n. 126 in data 10 gennaio 1965, con il quale veniva bandito il concorso per titoli ed esami per il conferimento delle condotte mediche vacanti nella provincia di Pistoia al 30 novembre 1964;

Visti i verbali della Commissione giudicatrice del concorso sopracitato, nonchè la graduatoria di merito dei concorrenti formulati dalla stessa Commissione;

Visto l'art. 69 del testo unico delle leggi sanitarie approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Visto il regolamento approvato con regio decreto 11 marzo

1935, n. 281; Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 ottobre 1963, n. 2211;

Vista la legge 13 marzo 1958, n. 296;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria di merito dei candidati risultati idonei al concorso indicato in premessa:

1. Barbieri Domenico .				punti	61,777
2. Berti Gian Carlo .				»	60,921
3. Merlo Marino Giovanni				»	59,666
4. Pesce Mario					52,424
5. Corsoni Fulvio				»	51,680
/ O 141 1 O : 1		•			50,960
- D: : D: :					47,479
8 Caroli Antonio				*	42 000

Il presente decreto sarà inserito e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della provincia di Pistoia e, per otto giorni consecutivi, agli atti pretori di quest'Ufficio, della Prefettura e dei Comuni interessati.

Pistoia, addì 22 dicembre 1965

Il medico provinciale: Podestà

IL MEDICO PROVINCIALE

Visto il proprio decreto n. 3163 in data 22 dicembre 1965, con il quale è stata approvata la graduatoria di merito dei candidati che hanno conseguito l'idoneità nel concorso pubblico per titoli ed esami per il conferimento delle condotte mediche vacanti in Comuni della Provincia al 30 novembre 1964:

Visto l'art. 69 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265, ed il regolamento per i concorsi sanitari, approvato con regio decreto 11 marzo 1935,

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 ottobre 1963, n. 2211; Vista la legge 13 marzo 1958, n. 296;

I sottoelencati dottori in medicina sono dichiarati vincitori delle sedi di condotta a fianco di ciascuna indicati:

- 1. Barbieri Domenico: Pistoia (condotta lato sud);
- Berti Giancario: Pistoia (condotta dell'Arca);
 Merlo Marino: Sambuca Pistoiese (2ª condotta di Treppio e frazioni di Acqua e Fossato nel comune di Cantagallo (Firenze).

Il presente decreto sarà inserito e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della provincia di Pistoia e, per otto giorni consecutivi, negli albi pretori della Prefettura, di questo Ufficio e dei Comuni interessati.

Pistoia, addì 23 dicembre 1965

Il medico provinciale: Podestà

(10931)

UFFICIO MEDICO PROVINCIALE DI L'AQUILA

Graduatoria generale del concorso a posti di ostetrica condotta, vacanti nella provincia di L'Aquila

IL MEDICO PROVINCIALE

Visto il decreto pari numero in data 4 settembre 1964, con il quale è stato bandito pubblico concorso per titoli ed esami a otto posti di ostetrica condotta, vacanti nella provincia di L'Aquila al 30 novembre 1963;

Visto il decreto n. 346/361 del 15 febbraio 1965, con il quale è stata costituita la Commissione giudicatrice e riscontrata la regolarità delle operazioni effettuate da detta Commissione;

Visto l'art. 69 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Visto l'art. 55 del regolamento sui concorsi a posti di sanitari addetti ai servizi dei Comuni e delle Province, approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 ottobre 1963, n. 2211; Visto l'art. 6, primo comma, della legge 13 marzo 1958, n. 296;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria generale del concorso indicato nelle premesse:

 D'Ovidio Sestina 						punti	69,325
2. Ricci Bice		٠				n	66,526
3. Sbattella Giuseppina	ì		•			»	65,709
4. Valeri Assunta .						»	64,281
5. Saltarelli Ester .						»	63,858
Albani Domenica						»	63,209
7. Marchesani Mimma						»	63,125
8. Chirivì Silvana .						»	61,996
Franchi Virginia						»	61,968
10. Ferrante Antonina						»	61,706
11. Iacobucci Maria						»	60,500
12. Carufo Lina .						»	60,284
13. Trocchio Adalgisa						»	59,730
14. Petrocco Triestina						»	59,668
15. Perrotti Rachele						»	59,325
16. Santucci Maria .						»	59,062
17. Simonetti Fabiana						»	57,384
18. Tirabassi Irma			•			»	57,284
19. Brasca Annaluisa						»	55,062
20. Iafrate Luigia .						»	54,926
21. Di Girolamo Caterir	ıa					»	50,147
22. Capulli Maria Luisa						»	49,906
23. Di Sano Norma						>>	49,593
24. Saccuti Adele .						»	48,975
25. Aloisio Efigenia						»	47,168
26. Di Pietro Mirella					•	»	45,940
27. Prosperi Maddalena						»	44,250

Il presente decreto sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e nel Foglio annunzi legali della Pro-

Lo stesso verrà affisso, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio dell'Ufficio del medico provinciale di L'Aquila ed a quello dei Comuni interessati.

L'Aquila, addì 22 dicembre 1965

Il medico provinciale: LANCETTA

IL MEDICO PROVINCIALE

Visto il proprio decreto pari numero in data 4 settembre 1964, con il quale è stato bandito pubblico concorso per titoli ed esami a otto posti di ostetrica condotta, vacanti nella provincia di L'Aquila al 30 novembre 1963;

Visto il proprio decreto pari numero e data, con il quale è stata approvata la graduatoria generale del concorso citato;

Viste le preferenze delle candidate risultate idonee;

Preso atto che con decreto prefettizio n. 7292.1.15.11 Divisione III del 25 settembre 1965, è stato costituito il Consorzio per il servizio ostetrico fra i comuni di Pizzoli e Barete e che. pertanto, la condotta ostetrica di Barete non può essere più considerata vacante;

Visto il testo unico delle leggi sanitarie approvato con regio

decreto 27 luglio 1934, n. 1265;

Visto il regolamento sui concorsi a posti di sanitari addetti ai servizi dei Comuni e delle Province, approvato con regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Visto l'art. 6, primo comma, della legge 13 marzo 1958, n. 296;

Decreta:

Alle ostetriche sottoindicate, quali vincitrici del concorso indicato nelle premesse, sono assegnate le seguenti sedi:

1. D'Ovidio Sestina: Civitella Roveto;

2. Ricci Bice: Pescasseroli;

3. Sbattella Giuseppina: L'Aquila (frazione Sassa);

Valeri Assunta: Pettorano sul Gizio;
 Saltarelli Ester: Castel di Ieri;

6. Albani Domenica: Castel di Sangro (frazione Roccacinquemiglia);

7. Marchesani Mimma: Consorzio Castelvecchio-Carapelle Calvisio.

Il presente decreto sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e nel Foglio annunzi legali della Provincia.

Lo stesso verrà affisso, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio dell'Ufficio del medico provinciale di L'Aquila ed a quello dei Comuni interessati.

L'Aquila, addì 22 dicembre 1965

Il medico provinciale: LANCETTA

(10930)

UFFICIO MEDICO PROVINCIALE DI ROMA

Varianti alla graduatoria delle vincitrici del concorso a posti di ostetrica condotta, vacanti nella provincia di

IL MEDICO PROVINCIALE

Visto il proprio decreto n. 5886, in data 20 maggio 1965, con il quale è stata approvata la graduatoria delle candidate dichiarate idonee nel concorso a posti di ostetrica condotta vacanti nella provincia di Roma al 30 novembre 1961;

Visto il proprio decreto, pari numero e data del precedente, con il quale sono state dichiarate vincitrici delle sedi dei comuni di Monteporzio Catone, Marino (4ª condotta) frazione Frattocchie, Colleferro (2ª condotta), Scalo Colledoro, Bellegra, Vallepietra, San Vito Romano e Ienne, le ostetriche Levrone Domenica, Zamuner Rosana, Merighi Franca, Domenichini Rita, Furini Amelia, Rossi Anna Maria e Ciccozzi Gemma, le quali una volta interpellate, hanno rinunciato alla nomina;

Considerato, inoltre, che le ostetriche Marconi Lea, Fluri Maria e Siliberti Anna hanno rinunciato alla condotta dei comuni di Gerano, Rocca Santo Stefano e Marano Equo per (115)

accettare rispettivamente quella del comune di Monteporzio Catone, di Bellegra e di Gerano; resisi disponibili successivamente alla nomina nei Comuni succitati;

Considerato, altresì, che le seguenti concorrenti classificate nella graduatoria generale dopo le summenzionate ostetriche rinunciatarie, e cioè:

Vincenzi Wanna, Furini Amelia, Marconi Lea, Valacchi Flora, Fluri Maria, Siliberti Anna, Brazioli Ugolina, Musolino Giulia, Bendandi Laura e Romito Lina all'uopo interpellate, hanno dichiarato di accettare le sedi di cui trattasi;

Visto il proprio decreto n. 5886 del 21 ottobre 1965, con il quale è stato parzialmente modificato il decreto relativo alla dichiarazione delle vincitrici del concorso in esame;

Ritenuta la necessità di dover modificare nuovamente il decreto stesso per la parte concernente le condotte in narrativa; Visto il testo unico delle leggi sanitarie 27 luglio 1934, n. 1265; Visto il regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Decreta:

A parziale modifica del decreto indicato in epigrafe, le sottoelencate candidate sono dichiarate vincitrici della sede a fianco di ciascuno di essa segnata:

- 1) Vincenzi Wanna: Marino (4ª condotta) frazione Frattocchie;
 - 2) Furini Amelia: Colleferro (2ª condotta) Scalo Colledoro;
 - 3) Marconi Lea: Monteporzio Catone;
 - Valacchi Flora: San Vito Romano;
 - 5) Fluri Maria: Bellegra;
 - Siliberti Anna: Gerano; 6)
 - 7) Brazioli Ugolina: Rocca Santo Stefano;8) Musolino Emilia: Ienne;

 - 9) Bendandi Laura: Marano Equo;
 - 10) Romito Lina: Vallepietra.

Il presente decreto sarà pubblicato a norma di legge.

Roma, addì 29 dicembre 1965

Il medico provinciale: DEL VECCHIO

(44)

UFFICIO MEDICO PROVINCIALE DI IMPERIA

Variante alla graduatoria dei vincitori del concorso a posti di medico condotto vacanti nella provincia di Imperia

IL MEDICO PROVINCIALE

Visto il proprio decreto n. 4407 del 27 ottobre 1965, con il quale è stata approvata la graduatoria dei concorrenti risultati idonei al concorso per posti di medico condotto vacanti in questa Provincia al 30 novembre 1965;

Visto il successivo decreto n. 4408 del 27 ottobre 1965, con il quale sono state assegnate le condotte ai candidati risultati vincitori:

'Atteso che il dott. Pietro Rubino, dichiarato vincitore della condotta medica di Badalucco, ha esplicitamente rinunciato alla condotta medesima;

Considerato che il dott. Giacomo Gandolfo, che segue in graduatoria ha accettato la nomina a titolare della condotta medica in questione;

Visti gli articoli 26 e 55 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Vista la legge 13 marzo 1958, n. 296;

Decreta:

Al proprio decreto n. 4408 del 27 ottobre 1965 è apportata la seguente modifica:

il dott. Giacomo Gandolfo viene dichiarato vincitore della condotta medica di Badalucco.

Il presente decreto sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della provincia di Imperia e, per otto giorni consecutivi, all'albo pretorio di questo Ufficio, della Prefettura di Imperia e del comune di Badalucco.

Imperia, addì 23 dicembre 1965

Il medico provinciale: TRILLO

UFFICIO MEDICO PROVINCIALE DI SALERNO

Variante alla graduatoria delle vincitrici del concorso a posti di ostetrica condotta, vacanti nella provincia di Salerno.

IL MEDICO PROVINCIALE

Visti i due decreti n. 05414 del 7 giugno 1965 concernenti l'approvazione della graduatoria delle idonee e l'assegnazione delle sedi alle concorrenti risultate vincitrici del concorso a posti di ostetrica condotta vacanti al 30 novembre 1962;

Ritenuto, che a seguito delle rinunzia espressa dall'ostetrica Iolanda Cuomo, occorre procedere all'assegnazione della condotta del comune di Maiori, tuttora vacante;

Visto l'ordine di preferenza alle singole sedi indicato nella domanda di partecipazione al concorso dalle candidate che seguono immediatamente nella graduatoria di merito;

Considerato che l'ostetrica Orsola Melito, all'uopo interpellata, ha dichiarato di accettare la condotta del comune di Maiori:

Visti gli articoli 26 e 56 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281:

Vista la legge 13 marzo 1958, n. 296;

Decreta:

L'ostetrica Melito Orsola è dichiarata vincitrice della condotta ostetrica di Maiori.

Il commissario prefettizio del comune di Maiori è incaricato della esecuzione del presente decreto che sarà pubblicato nei modi previsti dalle vigenti disposizioni.

Salerno, addì 16 dicembre 1965

Il medico provinciale: GALLO

(43)

UFFICIO VETERINARIO PROVINCIALE DI CAMPOBASSO

Graduatoria generale del concorso al posto di veterinario condotto vacante nella provincia di Campobasso

IL VETERINARIO PROVINCIALE

Visto il proprio decreto in data 13 gennaio 1964, n. 117/U.V.P., con il quale è stato indetto il concorso, per titoli ed esami, al posto di veterinario consorziale dei comuni di Castropignano. Casalciprano, Torella del Sannio, Molise;

Vista la graduatoria di merito formata dalla Commissione giudicatrice del predetto concorso;

Visti gli atti relativi ai lavori della citata Commissione e riconosciuta la regolarità del procedimento;

Visto l'art. 55 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281; Vista la legge 13 marzo 1958, n. 296;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 ottobre 1963, n. 2211;

Decreta:

E' approvata la seguente graduatoria di merito dei partecipanti al concorso di cui in narrativa, risultati idonei:

 Sarno Giuseppe . 			punti	57,365	su 120
2. Cipolla Eustachio .			»	55,445	»
3. Ciarlariello Francesco			Þ	54,826	*
4. Schiavone Francesco			»	51,918	>
5. Lastoria Lino			*	43.185	>

Il presente decreto sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della provincia di Campobasso ed affisso, per otto giorni consecutivi, all'albo di quest'Ufficio ed in quello dei Comuni interessati.

Campobasso, addì 16 dicembre 1965

Il veterinario provinciale: RUGGIERO

IL VETERINARIO PROVINCIALE

Visto il proprio decreto in data odierna, n. 3111/U.V.P., con il quale è stata approvata la graduatoria di merito del concorso per titoli ed esami al posto di veterinario consorziale dei comuni di Castropignano, Casalciprano, Torella del Sannio, Molise, di cui al bando di concorso del 13 gennaio 1964, numero 117/U.V.P.;

Viste le domande presentate dai candidati;

Visto l'art. 55 del regio decreto 11 marzo 1935, n. 281;

Vista la legge 13 marzo 1958, n. 296;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 23 ottobre 1963, n. 2211;

Decreta:

Il dott. Sarno Giuseppe è dichiarato vincitore del Consorzio veterinario dei comuni di Castropignano, Casalciprano, Torella del Sannio, Molise.

Il presente decreto sarà pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica, nel Foglio annunzi legali della provincia di Campobasso ed affisso, per otto giorni consecutivi, all'albo di quest'Ufficio e dei Comuni interessati.

Campobasso, addl 16 dicembre 1965

Il veterinario provinciale: Ruggiero

(136)

UMBERTO PETTINARI, direttore

Roma - Istituto Poligrafico dello Stato - G. C.